

Wiki loves monuments, anche Arsago Seprio aderisce

Pubblicato: Mercoledì 7 Settembre 2016



Si rinnova per la quinta volta l'appuntamento con **Wiki Loves Monuments Italia**: il Comune di Arsago Seprio aderisce al concorso fotografico, promosso da Wikimedia Italia, che si terrà nel mese di settembre 2016. L'iniziativa ha come scopo la creazione di un grande database fotografico online che possa catalogare i monumenti italiani, anche i meno noti, contribuendo a illustrare voci nuove su Wikipedia.

Anche nel 2016 Wiki Loves Monuments riparte con solide basi ed importanti collaborazioni, come quella con FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, che nell'ultima edizione ha coinvolto importanti fotografi professionisti nella fase finale di selezione delle foto. Altri partner storici che hanno rinnovato la propria collaborazione sono ICOM Italia, il Comitato italiano dell'International Council of Museums, e il Toscana Foto Festival, prestigiosa manifestazione dedicata alla fotografia che si tiene ogni anno nel comune di Massa Marittima (GR).

Ha inoltre già aderito alla giuria nazionale per la seconda volta consecutiva il celebre fotografo Settimio Benedusi, che nel 2015 ha collaborato alla definizione dei vincitori insieme a esperti wikipediani e ai fotografi di fama internazionale Franco Fontana e Uwe Ommer.

L'edizione 2015 ha confermato il grande successo dell'iniziativa in Italia: quasi 1.000 fotografi impegnati a fotografare oltre 5.000 monumenti fanno del concorso italiano quello con il maggior numero di partecipanti a livello globale. Wikimedia Italia fa di Wiki Loves Monuments il suo principale strumento di dialogo con le istituzioni e i cittadini e punta ad accrescere ancora in breve tempo questi numeri, coinvolgendo nel progetto quanti più soggetti pubblici possibili tra Regioni, Province, Comuni, associazioni di promozione territoriale, oltre a molti soggetti privati: da queste collaborazioni nasce anche il successo della mostra itinerante che porta in tutta Italia le trenta foto vincitrici del contest, che nel 2015 ha già toccato dieci città e molte altre deve ancora raggiungere.

In Italia l'uso delle fotografie dei monumenti è regolato dal cosiddetto "Codice Urbani" (D.Lgs 42/2004) e dal successivo "Art Bonus" (DL 31 maggio 2014, n.83): queste norme non permettono di fotografare i monumenti (comunque tutti fuori copyright) e ri-licenziarle con licenza d'uso Creative Commons CC-BY-SA senza una precisa autorizzazione da parte degli enti pubblici territoriali che abbiano in consegna tali beni o dei privati che ne siano proprietari. Per partecipare a Wiki Loves Monuments Italia è, quindi, necessario l'appoggio e il coinvolgimento diretto degli enti pubblici e dei privati, che devono rilasciare l'autorizzazione all'uso delle immagini.

Giovanni Martinelli, assessore alla Cultura, Eventi, Tempo libero e Innovazione del Comune di Arsago Seprio: "Il Comune di Arsago Seprio ha deciso di collaborare con entusiasmo a questa iniziativa per il 3° anno di fila. Infatti insieme a Busto Arsizio siamo stati il 1° Comune ad aderire in provincia di Varese 3 anni fa, riuscendo nell'edizione 2104 a rientrare tra i finalisti con due fotografie della Palude Pollini. Ogni anno si rinnova quindi la disponibilità del Comune soprattutto alla luce dell'ultimo concorso fotografico proposto nel 2015 che ha visto la costituzione di un bel gruppo di fotoamatori che stanno collaborando in modo continuativo durante gli eventi e manifestazioni ad Arsago Seprio".

I monumenti autorizzati alle riprese fotografiche sono i seguenti:

Basilica di S.Vittore e torre campanaria

Battistero di S.Giovanni
Oratorio campestre dei S.S Cosma e Damiano
Abbazia di S.Maria in Monticello
Chiesa di S.Rocco
Necropoli longobarda
Palude Pollini

Il riferimento per informazioni è l'Assessore alla Cultura, Eventi, Tempo libero e Innovazione, Giovanni Martinelli e la Segreteria del Comune di Arsago.

Tutte le informazioni su come aderire e come partecipare sono disponibili sul sito di Wiki Loves Monuments Italia, all'indirizzo <http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/>.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it